

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 11 aprile 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COAZZE - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 278 – 12427/2014.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Coazze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151-16626 del 10/02/1997, modificato con la Variante n. 2 approvata con D.G.R. n. 6-02408 del 12/03/2001 e con la Variante n. 3 approvata con D.G.R. n. 47-9373 del 01/08/2008;
- ha approvato varianti parziali con deliberazioni C.C. n. 54 del 25/11/2003, n. 24 del 13/07/2010, n. 25 del 13/07/2010 e n. 16 del 06/07/2011;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 13 febbraio 2014, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 24/03/2014 (pervenuto il 26/03/2014), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato art. 17, settimo comma; (*Prat. n. 019/2014*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.819 abitanti nel 1971, 2.526 abitanti nel 1981, 2.547 abitanti nel 1991, 2.891 abitanti nel 2001 e 3.084 al 2011, dati che registrano un trend demografico in costante aumento nell'ultimo trentennio;
- superficie territoriale di 5.657 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 27 ettari con pendenze inferiori al 5%; 827 ettari con pendenze comprese tra il

- 5% e il 25% (pari a circa il 15% del territorio comunale) e 4.803 ettari con pendenze superiori al 25% (pari a circa al 85% del territorio comunale); è altresì interessato su una superficie di 2.776 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 49% del territorio comunale);
- è compreso nell'Ambito 16 di approfondimento sovra comunale "Val Sangone", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
 - insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
 - è individuato dal PTC2 quale Centro Storico di tipo "C - di media rilevanza";
 - sistema produttivo: non è interessato da alcun Ambito produttivo individuato dal PTC2;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.P. n. 189 di Selvaggio, n. 190 di Coazze e n. 192 di Forno;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Sangone, Torrente Ollasio, Rio Sangonetto e Rio Pairent e Giaveno, Rio di Ricciavre, Rio della Balma; il rilascio delle autorizzazioni è disposta ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - i dati sul dissesto idrogeologico individuano: frane aerali per 388 ha conoidi per 29 ha; dissesti lineari per 19,6 km; dissesti aerali per 58,5 ha;
 - in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;
 - tutela paesaggistica e ambientale:
 - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC 10006 - "Orsiera Rocciavrè" per 2.469,5 ha;
 - Area Protetta Regionale denominata "Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavrè";
 - aree a vincolo paesaggistico ambientale tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e dal PTC2 per 1.347 ha;
 - area di pregio paesaggistico ambientale proposte dal PTC2 per circa 479 ha;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3/2014 di adozione della Variante, finalizzata ad *"adeguare (di fatto correggere) la destinazione urbanistica dell'area alla effettiva destinazione d'uso del fabbricato ad uso abitativo oggetto di alienazione, al fine di valorizzare l'immobile stesso"*;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- loc. Borgata Rosa, mutamento della destinazione d'uso di edificio di proprietà comunale esistente di mq 70 di superficie in pianta, di porzione dell'area per servizi pubblici di interesse comune "Sap 30" e di area agricola "Aa" di mq 77 ad area "Antichi Nuclei Borgate compromessi Ranb 14.1";
- la volumetria dell'edificio esistente è pari a mc 384, superiore alla volumetria edificabile in applicazione degli indici e parametri dell'area Ranb 14.1, pari a mc 220,5;
- destinazioni ammesse: residenziale, esercizi di vicinato e pubblici esercizi;
- interventi ammessi: fino alla ristrutturazione edilizia di tipo A;
- l'immobile è posto in classe IIIb di pericolosità geomorfologica;

- la Variante determina un decremento dichiarato della dotazione di aree per servizi in misura pari a mq 70, mentre non viene precisato l'aumento della capacità insediativa residenziale determinato dalle modifiche previste;

La documentazione di Variante verifica:

- il parziale rispetto dei parametri elencati al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77,
- la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica;
- alla Variante non risulta allegato il documento di verifica di assoggettabilità alla VAS;

dato atto che la D.C.C. n. 3/2014 di adozione contiene una generica elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, così come elencate al comma 9 del citato articolo 17;

dato altresì atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. n. 3/2013 e 17/2013, la deliberazione C.C. n. 3/2014 di adozione della Variante:

- non contiene il prospetto numerico con l'indicazione degli effetti della Variante sulla capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente;
- contiene il prospetto numerico con l'indicazione degli effetti della Variante sulla dotazione globale dei servizi, mentre non contiene la dimostrazione del rispetto dei parametri relativi alla dotazione dei servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/77;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/05/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 02/04/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Coazze, adottato con deliberazione del C.C. n. 3 del 13/02/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Coazze la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta